

Proposta di Ricerca per il PhD in Peace Studies

Ridefinire la Giustizia per l'Ucraina del Dopoguerra: Un Approccio Transdisciplinare a
Guarigione e Responsabilità

*'Poiché le guerre iniziano nella mente degli uomini,
è nella mente degli uomini che devono essere costruite
le difese della pace'*
UNESCO

Introduzione

L'aggressione militare della Federazione Russa contro l'Ucraina ha causato una devastante crisi umanitaria, la distruzione delle abitazioni, delle infrastrutture critiche dell'Ucraina e spesso di intere città e villaggi, la commissione di crimini di guerra, alcuni dei quali di stampo genocida come il rapimento di bambini ucraini¹ e la loro successiva "rieducazione" in Russia². Secondo Miroslav Jenča, Segretario generale aggiunto per l'Europa, l'Asia centrale e le Americhe, dal febbraio 2022 all'aprile 2024, l'OHCHR ha registrato 10.810 civili uccisi, tra cui 600 bambini, e 20.556 civili feriti, di cui 1.357 bambini.³ Purtroppo, il bilancio delle vittime potrebbe essere molto più alto, data la mancanza di dati provenienti dai territori temporaneamente occupati del Paese e le prove della distruzione totale di numerose città e villaggi ucraini.⁴

L'intensità della guerra e il trauma sociale richiedono una risposta e una pianificazione globale, sia durante che dopo la guerra, che probabilmente dovrà andare oltre i tradizionali modelli di giustizia internazionale. Per questo motivo, il presente progetto di ricerca propone un approccio transdisciplinare che integra la giustizia riparativa, la giustizia di transizione, la mediazione e altri metodi di trasformazione non violenta dei conflitti, nonché la comunicazione non violenta per costruire un ponte tra il presente e il futuro, creando un quadro olistico per la giustizia e la riconciliazione nell'Ucraina del dopoguerra.

Quadro giuridico

Il diritto internazionale umanitario fa da apripista e comprende le Convenzioni di Ginevra del 1949, i Protocolli aggiuntivi del 1977, il diritto internazionale consuetudinario e i principi umanitari.

¹ <https://news.un.org/en/story/2023/10/1142617>

² <https://www.gp.gov.ua/ombudsman.gov.ua/report-2022/en/rights-of-citizens-affected-by-the-armed-aggression-against-ukraine#:~:text=In%20March%202022%2C%20the%20draft,7198%20of%2024.03>

³ <https://press.un.org/en/2024/sc15657.doc.htm>

⁴ <https://www.rferl.org/a/ukraine-destroyed-cities-russia-war/32454453.html>

Tra gli organi di giustizia, la cui esperienza merita di essere esplorata è il Consiglio d'Europa, in particolare la Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) - ad esempio, *Al-Jeddawi contro Regno Unito (2011)*, *Janowiec contro Russia (2013)*, *Hermoso et al. contro Spagna (2014)* e altri. Inoltre, anche l'Unione europea dovrebbe essere presa in considerazione. In primo luogo, ha un quadro ben sviluppato per l'assistenza alle vittime. In secondo luogo, l'Ucraina - in quanto Paese candidato - deve conformarsi *all'acquis communautaire*, compresa la Direttiva sui diritti delle vittime (Direttiva 2012/29/UE).

Mentre la Corte europea dei diritti dell'uomo si concentra sull'interpretazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (ECtHR) e sulla sua applicazione in situazioni post-belliche, in particolare per quanto riguarda i diritti individuali e gli obblighi degli Stati, la Corte internazionale di giustizia (ICJ) risolve le controversie legali tra gli Stati sulla base del diritto internazionale e dei trattati (*Bosnia-Erzegovina contro Serbia e Montenegro (2007)*, *Repubblica democratica del Congo contro Ruanda (2006)*). È importante ricordare che la Corte penale internazionale è stata coinvolta nel monitoraggio della situazione dei crimini di guerra in Ucraina sin dall'inizio dell'invasione su larga scala e ha emesso due (2) mandati di arresto contro Vladimir Putin, Presidente della Federazione Russa, e Maria Lvova-Belova, Commissario per i diritti dei bambini presso l'Ufficio del Presidente della Federazione Russa,⁵ e relativamente di recente per altre due (2) persone.⁶

Spostando ora l'attenzione legislativa sull'Ucraina, la legislazione nazionale pertinente comprende la Legge dell'Ucraina *"Sulla garanzia dei diritti e delle libertà degli sfollati interni"* (2014), la Legge amendata *"Sul sostegno sociale dello Stato ai veterani, ai veterani di guerra e alle famiglie dei veterani deceduti"* (1993), il Codice penale (modificato nel 2022), la Legge *"Sull'Ufficio del Procuratore"* (2016), progetto di legge *"Sul risarcimento per i danni e la distruzione di alcune categorie di strutture immobiliari a seguito di ostilità, attacchi terroristici, sabotaggi causati dall'aggressione militare della Federazione Russa"* (2022), Risoluzione governativa *"Sull'approvazione della procedura per la registrazione dei danni causati dalla guerra"* (2022), a sostegno di politiche quali il Piano di ripresa nazionale (National Recovery Plan) e vari programmi di assistenza umanitaria.

Giustizia ridefinita

Tenendo conto della portata delle atrocità e del numero di crimini di guerra che l'Ucraina, in collaborazione con la Corte penale internazionale, sta registrando, è necessario ridefinire la giustizia così come la conosciamo. Il problema principale è che la giustizia tradizionale potrebbe non essere sufficiente per le complesse esigenze dell'Ucraina; pertanto, questa ricerca propone di esplorare una giustizia ridefinita che comprenda:

- **approccio victim(survivor)-centered**
- **prevenzione, non ripetizione e riduzione della recidiva**

⁵ <https://www.icc-cpi.int/news/statement-prosecutor-karim-khan-kc-issuance-arrest-warrants-against-president-vladimir-putin>

⁶ <https://www.icc-cpi.int/news/statement-prosecutor-karim-aa-khan-kc-issuance-arrest-warrants-situation-ukraine>

- **riparazioni materiali e simboliche** - affrontare la distruzione fisica e la sofferenza attraverso la ricostruzione, il risarcimento, le commissioni per la verità e i memoriali.
- **ricostruzione/ripensamento della comunità** - promuovere la coesione sociale attraverso processi di dialogo, mediazione e iniziative di peacebuilding intergruppi.

Quando si parla di guarigione (*healing*), ritenere la Russia responsabile della guerra che ha condotto, dei crimini di guerra e delle violazioni del diritto internazionale è essenziale per avviare questo processo. Affrontare questa questione ipercomplessa può comportare:

- **Indagini della Corte penale internazionale** - sostenere la prosecuzione delle indagini sui crimini di guerra, i crimini contro l'umanità e il potenziale genocidio.
- **Tribunale penale internazionale per la Russia?** - Come può questa idea diventare realtà, inviando un segnale al mondo che i crimini di guerra sono punibili e che nessun Paese è al di sopra della giustizia? In questo caso, una delle sfide principali potrebbe essere l'applicazione di un orientamento più riparativo, incentrato sulla vittima/sopravvissuto. Come possiamo garantire la partecipazione delle vittime alle udienze dei tribunali penali internazionali in generale? E il processo giudiziario tradizionale è davvero il modo migliore per consentire ai sopravvissuti di parlare e ascoltare le loro voci?
- **sanzioni mirate e giurisdizione universale**
- **meccanismi di ricerca della verità**
- **mediazione**

Originalità, innovazione e transdisciplinarietà

La presente ricerca mira a creare un ponte tra le seguenti discipline:

- o Diritto: analisi del quadro giuridico internazionale, del diritto dell'UE, della legislazione nazionale dell'Ucraina e forse di un altro Paese con un'eredità simile per un approccio comparativo (ad esempio, i Paesi dei Balcani).
- o Sociologia: esame delle dinamiche sociali, della memoria collettiva, del trauma collettivo e dei processi di riconciliazione all'interno delle comunità.
- o Psicologia: esame dell'impatto psicologico della guerra e dei traumi sulle vittime/sopravvissuti/familiari dei deceduti e degli autori.
- o Mediazione (a seconda dell'adeguatezza della sua applicabilità).

Questa struttura supererà gli approcci tradizionali e isolati, integrando le intuizioni della **giustizia riparativa, della giustizia di transizione, della trasformazione non violenta dei conflitti e degli studi sulla costruzione della pace e sulla riconciliazione.**

La ricerca si avvarrà anche di una componente di **ricerca d'azione partecipativa** (participatory action research - PAR). Ciò garantisce che il quadro di riferimento sia fondato sui bisogni e sulle esperienze degli ucraini.

Letteratura identificata e proposta (non esaustiva)

1. The Little Book of Restorative Justice, Howard Zehr (2002):
2. Restorative Justice for All: Cultivating Peace in Our Schools and Communities, Lorraine G. McDonell (2000)
3. Restorative Justice and Conflict Resolution, John Braithwaite (2002)
4. Transitional Justice: Global Practices and Challenges by Neil Kritz (2005)
5. Unspeakable Truths: Facing History and Justice in the Aftermath of Mass Violence, Priscilla Hayner (2002)
6. Leaving the Past Behind?: Justice and Reconciliation After Conflict, Martha Minow (1998)
7. From Dictatorship to Democracy: A Conceptual Framework for Liberation Movements, Gene Sharp (1993)
8. Transforming Conflict through Nonviolent Social Change, Johan Galtung (2009)
9. The Moral Imagination: The Art and Soul of Public Life, John Paul Lederach (2001)
10. The Art of Peace: Negotiating Strategic Peace Settlements, Charles Kupchan (2002)
11. Building Peace: Transforming Relationships, Reframing Systems, John Paul Lederach (1997)
12. Forgiveness and Reconciliation after Violent Conflict: Vol. 1 of The International Library of Conflict Resolution, Elizabeth Tronza (2006)
13. Justice for Ukraine: Accountability for Crimes Committed During Russia's Invasion, Human Rights Watch (2022)
14. The Road to Justice in Ukraine by International Crisis Group (2022)
15. Rebuilding Justice in Ukraine: A Call for Action by Atlantic Council (2022)
16. International Center for Transitional Justice (ICTJ): <https://www.ictj.org/>
17. United States Institute of Peace (USIP): <https://www.usip.org/>
18. Kroc Institute for International Peace Studies at the University of Notre Dame: <https://kroc.nd.edu/>
19. Office of the United Nations High Commissioner for Human Rights (OHCHR): https://www.ohchr.org/en/ohchr_homepage
20. General Prosecutor's Office: <https://www.gp.gov.ua>
21. Center for Civil Liberties (CCL): <https://ccl.org.ua/en/>
22. ZMINA Human Rights Center: <https://zmina.ua/en/>
23. Human Rights Watch (HRW): <https://www.hrw.org/>
24. International Crisis Group (ICG): <https://www.crisisgroup.org/>